



21.10.2020

Pacchetto di ordinanze in materia ambientale, autunno 2020

Rapporti sui risultati della procedura di consultazione
(15 ottobre 2019 – 29 gennaio 2020)

Riferimento/Numero d'incarto: R202-1428

1 Introduzione

Nel quadro del pacchetto di ordinanze in materia ambientale dell'autunno del 2020, soltanto la modifica dell'ordinanza concernente la legge federale sulla pesca (OLFP; RS 923.01) è stata sottoposta a consultazione.

La procedura avviata dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) si è protratta dal 15 ottobre 2019 al 29 gennaio 2020. Complessivamente 24 Cantoni e 12 organizzazioni si sono espressi in merito alle modifiche.

Le prese di posizione sono disponibili sul sito della Cancelleria federale.

2 Rapporto sui risultati della consultazione concernente la revisione dell'ordinanza sulla pesca

2.1 Situazione iniziale

Nell'allegato 1 dell'ordinanza del 24 novembre 1993 concernente la legge federale sulla pesca (OLFP; RS 923.01) figura un elenco delle specie indigene di pesci e di gamberi. Per ciascuna specie, l'allegato 1 fissa il grado di protezione (detto «grado di minaccia» nella Lista rossa) a livello nazionale secondo le categorie seguenti: estinta (0), minacciata di estinzione (1), fortemente minacciata (2), minacciata (3), potenzialmente minacciata (4) o non minacciata (NM). Un'altra categoria raggruppa le specie per le quali i dati scientifici non sono ancora sufficienti per definire un grado di protezione (DI). L'attribuzione dei gradi di protezione per ciascuna specie indigena assume una rilevanza particolare poiché, ai sensi della legislazione federale sulla pesca, i Cantoni hanno il compito di adottare le misure di protezione delle specie minacciate tenendo conto del grado di protezione a livello nazionale e del genere della minaccia in loco (art. 5 cpv. 2 OLFP). Ai sensi della legge, sono considerate minacciate le specie che figurano nell'allegato 1 sotto i gradi di protezione 1–4 (art. 5 cpv. 1 OLFP).

I gradi di protezione a livello nazionale indicati nell'allegato 1 OLFP devono essere adeguati periodicamente in funzione dell'evoluzione della situazione delle specie in Svizzera e delle nuove conoscenze faunistiche (abbondanza, densità, distribuzione ecc.). La presente revisione ha lo scopo di aggiornare il grado di protezione a livello nazionale delle specie indigene di pesci e gamberi elencate nell'allegato 1 OLFP e di introdurre alcuni adeguamenti tassonomici. Le modifiche proposte sono presentate nel dettaglio nel rapporto esplicativo.

I risultati della procedura di consultazione sono documentati nel seguito.

2.2 Pareri pervenuti

Nel quadro della consultazione, 72 soggetti (Cantoni, Conferenza dei governi cantonali, partiti politici, associazioni mantello e altre organizzazioni interessate) sono stati invitati a pronunciarsi sulle modifiche dell'allegato 1 OLFP. Si sono espressi 24 Cantoni, 1 partito politico e 11 associazioni e organizzazioni, di cui 4 senza essere state espressamente invitate.

Il Cantone AI, un partito politico (UDC) e 3 associazioni (CDPNP, Stiftung für Konsumentenschutz, Unione delle città svizzere) hanno rinunciato a prendere posizione sulle modifiche proposte.

2.3 Risultati della procedura di consultazione

2.3.1 Osservazioni generali sul progetto

Le modifiche proposte per l'allegato 1 OLFP sono accolte con favore da 14 Cantoni (BE, BL, FR, GE, GR, LU, NE, SG, SO, SZ, UR, VD, VS, ZG), 1 partito politico (PS) e 7 associazioni (ASEA, svujasep, FSP, Pro Natura, PUSCH, Swiss Small Hydro, sgv-usam).

Dieci Cantoni (AG, AR, BS, JU, NW, OW, SH, TI, TG, ZH), la Conferenza dei servizi cantonali della pesca (CCP) e 2 associazioni (SBFV, SCES) chiedono modifiche concrete del grado di protezione e/o integrazioni dell'elenco delle specie indigene. Un istituto di ricerca (EAWAG) raccomanda delle modifiche alla nomenclatura.

Nessun partecipante alla consultazione rigetta in blocco le modifiche proposte per l'allegato 1 OLFP (gradi di protezione, tassonomia).

Due Cantoni (SH e ZH) e un'associazione (SBFV) chiedono inoltre modifiche che non sono in relazione diretta con la presente revisione.

2.3.2 Osservazioni dettagliate sul progetto

Ad eccezione dei 5 soggetti che hanno rinunciato a una presa di posizione, 14 Cantoni (BE, BL, FR, GE, GR, LU, NE, SG, SO, SZ, UR, VD, VS, ZG), 1 partito politico (PS) e 2 associazioni (svujasep, sgv-usam) approvano senza riserve le modifiche proposte dell'allegato 1 OLFP. Tre associazioni (FSP, Pro Natura, PUSCH) accolgono con favore la proposta di revisione, pur segnalando alcuni errori nelle denominazioni locali e nelle aree di distribuzione di alcune specie. Due associazioni (ASEA, Swiss Small Hydro) accettano i gradi di protezione proposti e segnalano con preoccupazione l'aumento del grado di protezione di alcune specie. Swiss Small Hydro raccomanda un esame critico di alcuni bacini imbriferi (p. es. quello dell'anguilla).

La CCP, 10 Cantoni (AG, AR, BS, JU, NW, OW, SH, TI, TG, ZH) e 2 associazioni (SBFV, SCES) chiedono modifiche concrete classificabili in una delle categorie seguenti:

- a. introduzione di nuove specie nell'allegato 1 OLFP;
- b. modifica dei gradi di protezione;
- c. modifiche di nomenclatura;
- d. altre modifiche.

a. Introduzione di nuove specie nell'allegato 1 OLFP

La CCP e diversi Cantoni chiedono di aggiungere all'elenco dell'allegato 1 OLFP due specie con un grado di protezione 1 (specie minacciata di estinzione), ovvero:

- *Austropotamobius italicus*, secondo la letteratura internazionale questo gambero, simile all'*A. pallipes*, deve essere considerato una specie a sé stante e di conseguenza deve figurare nell'elenco delle specie indigene della Svizzera. La proposta è sostenuta dalla CCP e da 4 Cantoni (AG, AR, NW e TI);
- *Thymallus aeliani*, questo temolo di ceppo adriatico è originario del sud delle Alpi ed è attualmente oggetto di misure di reintroduzione. La proposta è sostenuta dalla CCP e da 3 Cantoni (AG, AR e TI).

b. Modifica dei gradi di protezione

La CCP e 6 Cantoni (AG, AR, BS, JU, OW, TG) chiedono che il grado di protezione del barbo comune (*Barbus barbus*) passi da potenzialmente minacciato (4) a minacciato (3), giustificando questo aumento con l'importante diminuzione delle popolazioni di barbo comune registrata nei grandi corsi d'acqua negli ultimi anni.

La CCP e 4 Cantoni (AG, AR, BS, JU) chiedono che il grado di protezione del vairone (*Telestes souffia*) passi da specie minacciata (3) a fortemente minacciata (2), giustificando questo aumento con la riduzione localmente marcata delle popolazioni di questa specie.

Il Cantone SH propone di ridurre il grado di protezione dell'anguilla (*Anguilla anguilla*) da 1 (specie minacciata di estinzione) a 2 (fortemente minacciata).

La CCP e 3 Cantoni (AG, AR, NW) chiedono che il cobite comune (*Cobitis taenia*), il cui grado di protezione attualmente non può essere definito a causa di dati insufficiente (DI), sia classificato come specie minacciata (3).

La SCES chiede che le tre specie indigene di gamberi passino a un grado di protezione superiore (da 3 a 2 per *Astacus astacus* e da 2 a 1 per *Austropotamobius pallipes* e *A. torrentium*). Anche l'EAWAG suggerisce un aumento del grado di protezione delle due specie del genere *Austropotamobius*.

c. Modifiche di nomenclatura

Sulla base di studi recenti («Projet lacs», «Progetto fiumi»), l'EAWAG raccomanda di procedere a diversi adattamenti tassonomici dei generi *Phoxinus* spp., *Cobitis* spp., *Barbatula* spp., *Gasterosteus* spp., *Cottus* spp. e *Coregonus* spp. Per quest'ultimo, l'EAWAG

propone una tabella delle specie che riflette lo stato attuale delle conoscenze (tassonomia e grado di protezione). La CCP, PUSCH e Pro Natura accettano il grado di protezione dei coregoni a livello generico, ma desiderano che nell'allegato 1 OLFP si introduca al più presto una differenziazione per specie (non appena le conoscenze saranno sufficienti). La SBFV, invece, sostiene esplicitamente il mantenimento del gruppo a livello generico.

d. Altre modifiche

Sono state presentate altre richieste di modifica che non riguardano direttamente l'oggetto della presente revisione. Due Cantoni (SH et ZH) e un'associazione (SBFV) propongono l'introduzione di una lunghezza minima per la cattura dell'anguilla (*Anguilla anguilla*), al fine di consentire una certa pressione sulle risorse idriche al di fuori del contesto internazionale (modifica dell'art. 2 OLFP).

Constatato il rallentamento della crescita di alcune specie del genere *Coregonus* che non raggiungono più la lunghezza minima di cattura, la SBFV chiede l'abrogazione di questo requisito fissato nella legislazione federale (modifica dell'art. 2 OLFP).

2.3.3 Valutazione dell'attuazione

2.3.3.1 Valutazione dell'attuazione da parte dei Cantoni

Le modifiche dell'allegato 1 OLFP mostrano che il numero di specie minacciate ai sensi della LFSP è in aumento. Questa situazione ha delle ripercussioni sulle misure di protezione da attuare. In considerazione degli sforzi supplementari da compiere per la conservazione delle specie minacciate, la CCP e 5 Cantoni (AG, AR, BS, OW, ZH) chiedono un aumento degli aiuti finanziari concessi dalla Confederazione di cui all'articolo 12 LFSP.

Il Cantone ZH chiede inoltre di introdurre immediatamente delle misure per ridurre la mortalità delle anguille (conformemente al piano d'azione dell'Unione europea e alla strategia 2025 della Commissione internazionale della pesca nel Reno Superiore), in particolare di impedirne il passaggio nelle turbine delle centrali idroelettriche e di ristabilire la loro libera migrazione.

2.3.3.2 Valutazione dell'attuazione da parte delle organizzazioni interessate

Anche la CCP chiede un aumento del budget della Confederazione (aiuti finanziari di cui all'art. 12 LFSP). Per quanto riguarda l'attuazione, tre associazioni (FSP, Pro Natura, PUSCH) e un partito politico (PS) chiedono esplicitamente che il nuovo grado di protezione sia preso sistematicamente in considerazione nella valutazione dei progetti idroelettrici o di protezione contro le piene. svujasep sostiene inoltre un'attuazione rapida e coerente delle misure derivanti dai nuovi gradi di protezione. L'ASEA insiste sull'importanza delle misure in corso per il risanamento della forza idrica (in particolare in materia di migrazione piscicola) che non devono essere ostacolate. Richiama l'attenzione al caso particolare dell'anguilla la cui sopravvivenza in Svizzera non può essere garantita senza sforzi internazionali. Chiede inoltre che le misure derivanti dal grado di protezione siano considerate alla luce di tutte le possibili cause e non focalizzandosi soltanto sulla forza idrica. Swiss Small Hydro aggiunge che i nuovi gradi di protezione non devono generare vincoli aggiuntivi per le piccole centrali idroelettriche.

La SBFV segnala la difficoltà (o addirittura l'impossibilità) di individuare sul campo le specie di gardon introdotta (*Rutilus rutilus*) delle due specie autoctone (*R. aula* e *R. pigus*) che vivono negli stessi laghi a sud delle Alpi. La SBFV chiede che il rapporto esplicativo documenti la procedura da seguire per permettere ai pescatori di selezionare i gardon sfruttabili (*R. rutilus*) e le specie protette di cui all'articolo 2a OLFP (*R. aula* e *R. pigus*).

3 Allegato – Elenco dei partecipanti alla consultazione

Abbreviazione	Partecipante	OLFP
<i>Cantoni</i>		
AG	Argovia	x
AI	Appenzello Interno	R
AR	Appenzello Esterno	x
BE	Berna	x
BL	Basilea Campagna	x
BS	Basilea Città	x
FR	Friburgo	x
GE	Ginevra	x
GR	Grigioni	x
JU	Giura	x
LU	Lucerna	x
NE	Neuchâtel	x
NW	Nidvaldo	x
OW	Obvaldo	x
SG	San Gallo	x
SH	Sciaffusa	x
SO	Soletta	x
SZ	Svitto	x
TG	Turgovia	x
TI	Ticino	x
UR	Uri	x
VD	Vaud	x
VS	Vallese	x
ZG	Zugo	x
ZH	Zurigo	x
<i>Conferenze cantonali</i>		
CCP	Conferenza dei servizi della caccia e della pesca	x
<i>Partiti politici</i>		
PS	Partito socialista svizzero	x
<i>Altre organizzazioni interessate</i>		
ASAE	associazione svizzera di economia delle acque	x

EAWAG	EAWAG	x
FSP	Federazione svizzera di pesca	x
Pro Natura	Pro Natura	x
PUSCH	PUSCH	x
SBFV	Schweizerischer Berufsfischerverband	x
SCES	Service de coordination d'écrevisse suisse	x
sgv-usam	Unione svizzera delle arti e mestieri	x
svu asep	Associazione svizzera dei professionisti dell'ambiente	x
Swiss Small Hydro	Associazione Svizzera della piccola idraulica	x
Totale		36